

IL FILO CONDUTTORE

Sono in molti, io per primo, a partire in vacanza solo con una meta generica. Troppo stanchi o indaffarati per predisporre un itinerario, la relativa documentazione, e trasformare il viaggio in un divertente accrescimento culturale.

All'amico Giovanni Meddi di Roma, arguto viaggiatore, avevo chiesto dei sintetici itinerari, con un tema specifico, al fine di trasformare i nostri viaggi. Bastavano poche indicazioni, un filo conduttore, da integrare con quei libretti illustrati che troveremo presso ogni luogo d'arte.

Come per tutte le nostre iniziative Giovanni Meddi parte con sintesi e semplicità in attesa dei vostri consigli.

Pier Luigi Ciolli

La Natività

Da questo numero inizio una serie di articoli per partire in vacanza seguendo un filo conduttore e tornare a casa con bagaglio in più, da condividere con gli amici nei frequenti convivii. Inizio invitandovi a visitare città, musei e chiese che ospitano opere d'arte raffiguranti il tema della Natività, relativamente al periodo storico che ne è stato più prodigo: dal Gotico al Rinascimento.

Sono circa una cinquantina i capolavori che, sparsi per la Toscana al 60% e per l'Umbria al 30%, fanno di queste due regioni i centri dell'arte italiana nel Medioevo.

Toscana

Firenze, che ospita la metà della produzione pittorica, ha negli Uffizi (ben nove opere) la raccolta maggiore: Leonardo, Botticelli, Ghirlandaio, Correggio, G. da Fabriano ed altri mo-

strano la loro personale idea Natalizia.

Si prosegue per Orsanmichele (presepe di A. Orcagna); il Duomo (A. Baldovinetti); il Battistero (formelle di A. Ghiberti); S. Croce (T. Gaddi); Palazzo Medici-Riccardi (B. Gozzoli); S. Trinita e Spedale Innocenti (Ghirlandaio); Museo Angelico (B. Angelico) e Accademia (Bonaguida) per finire.

A Firenze sosta consigliata: parcheggio sorvegliato SCAF alla Fortezza da Basso.

Nel Campo dei Miracoli di Pisa, il bianco Battistero ed il romanico Duomo, conservano i celebri pergami dei fratelli Giovanni e Nicola Pisano.

Sosta notturna consigliata a Lucca nel parcheggio attrezzato di Viale Luporini.

Ora, si va verso Siena per due direzioni: percorrendo la Val d'Era, con sosta alla bellissima Volterra; oppure la Val d'Elsa con deviazione obbligatoria a S. Gimignano.

Prendendo per la Cassia, si sosterrà brevemente presso la turrita Monteriggioni e quindi, a Siena, per vedere nel Duomo un altro pergamo di Nicola Pisano e, nella Pinacoteca Nazionale, una «Adorazione dei Magi» di B. di Fredi.

A Siena sosta nei parcheggi attrezzati (in allestimento) Pesciaia e Sclavo.

Escursione consigliata a Buonconvento e Montepulciano ove troviamo punti attrezzati.

Umbria

Con la consolare Flaminia iniziamo da Spoleto per vedere, nel Duomo, un presepe di F. Lippi e per il pranzo a Montefalco per poi visitare un presepe del Perugino. Sosta notturna a Cannara, a 7 chilometri da Assisi. La mattina presto ad Assisi per il presepe di Greccio del maestro Giotto. Il filo prosegue a Perugia per i capolavori del Perugino collocati nel Collegio del Cambio e nel Palazzo Comunale, comodamente accessibili con le scale mobili che iniziano dal parcheggio di Viale Pompeo Pellini.

Un'altra bellissima e restaurata «Epifania» del Perugino si trova nella collinare Città della Pieve, mentre il Duomo di Orvieto con le due opere del Primo Maestro conclude l'itinerario della Natività.

Buon viaggio.

Giovanni Meddi

**Domenico Ghirlandaio:
Pala di altare con Natività**

